

## 25 giugno, presidi dei pensionati e dei lavoratori in 6 case di riposo

Iniziative Spi - 19/06/2019

**Martedì 25 GIUGNO**  
c/o gli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza per anziani

**PRESIDIO** dalle 10 alle 12  
dei lavoratori e dei pensionati

CGIL  
SPI  
FNP  
CISL  
PENSIONATI  
UIL

**FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE**  
per gli anziani del nostro territorio e per i lavoratori delle IPAB

Le riforma delle IPAB e le richieste in materia di Sanità e anziani rivolte alla Regione del Veneto  
**25 giugno, presidi dei pensionati e dei lavoratori in 6 case di riposo**

**Martedì 25 giugno, dalle ore 10 alle 12, con 6 presidi di fronte ad altrettante case di riposo della Marca, i Sindacati provinciali di CGIL, CISL e UIL, insieme a lavoratori e pensionati, lanciano l'ennesimo appello alla Regione del Veneto perché sblocchi la Riforma delle IPAB, attesa e chiesta a gran voce da 18 anni. Si va concludendo anche la raccolta firme per presentare la petizione in materia di Sanità e anziani.**

Nonostante la piena autonomia legislativa in materia, delegata dal Parlamento nel lontano 2001, nonostante le tante promesse, non ultime quelle dell'appena conclusa campagna elettorale, nonostante una solida e stabile maggioranza lunga ben 4 legislature, la Regione del Veneto - unica, insieme alla Sicilia - non ha ancora fatto nulla per riformare le IPAB e salvaguardare questo patrimonio pubblico di solidarietà e professionalità. Oltre 100 realtà, le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Veneto, che nel territorio ospitano principalmente anziani - oltre 15mila, in maggioranza non autosufficienti - e occupano 10mila dipendenti, a cui si aggiungono tutti i lavoratori in appalto, in prevalenza donne.

Una scelta incomprensibile, quella di Palazzo Balbi, che sta producendo danni sociali, economici e occupazionali che si riversano sulle famiglie, sui lavoratori e sulla qualità dei servizi. Una situazione che ha portato a guardare più ai bilanci e ha permesso l'insinuarsi sempre più prepotente del privato. Per tutto questo, la riforma non è più rimandabile e va approvata entro fine legislatura: questo chiedono i lavoratori delle IPAB e i sindacati, che sono



pronti a ribadirlo durante i presidi che avranno luogo, **dalle ore 10 alle 12**, di fronte alla Residenza Casa Albergo ISRAA a **Treviso**, all'Istituto Cesana Malanotti di **Vittorio Veneto**, al Centro Anziani Sartor di **Castelfranco Veneto**, all'Istituto San Gregorio di **Valdobbiadene**, a Casa Fenzi a **Conegliano**, alla RAO residenza per Anziani di **Oderzo**.

Con l'occasione, si conclude anche la raccolta firme - 6.500 le sottoscrizioni - promossa da SPI Cgil, FNP Cisl e UILP Uil a sostegno di tre richieste, sempre indirizzate alla Regione del Veneto, perché adottati soluzioni più rapide, eque e trasparenti nell'ambito dell'assistenza agli anziani, in particolare di quelli in casa di riposo.

**Uffici Stampa**